

Al **Dirigente Delle S.C.A.**
 Ing. Carlo Metelli

e p.c. **Direttore Centrale Della Formazione**
 Ing. Emilio Occhiuzzi

OGGETTO: personale inviato nelle zone sismiche dell'Italia Centrale

Egregio Dirigente,

pervengono alla scrivente lamentele da parte del personale delle SCA sulla modalità adottate per l'invio nelle zone dell'Italia Centrale colpite dal triste evento del terremoto in data 24 Agosto 2016.

Risulterebbe, usando il condizionale in quanto stranamente non vi è stata alcuna comunicazione scritta da parte Sua, O.d.G. o Disposizione di servizio, che il personale coinvolto non sia solo personale in turno nel giorno dell'evento ma, in alcuni casi, specificamente richiamato in servizio a titolo di conoscenza e quindi clientelare.

Inoltre ci risulta che è stato inviato personale che attualmente è in servizio alle SCA con un provvedimento di missione e quindi contro ogni logica regola organizzativa e perlopiù a discapito di altri missionari che, a questo punto, stanno rivendicando lo stesso tipo di trattamento.

Inevitabile quindi il richiamo della scrivente all'importanza di una urgente organizzazione del lavoro, adeguata alle esigenze delle SCA tutte, per affrontare la quotidianità ma anche le emergenze, evitando malcontento del personale e clientelismo.

Infine chiediamo se, così come sarebbe logico, la S.V. sta già provvedendo a organizzare l'avvicendamento del personale attualmente operante nelle zone terremotate.

In attesa di riscontro, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Roma, 25 agosto 2016

Per il Coordinamento FP CGIL VVF
AREE DCF e DCPST
Andrea Nevi